

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1694 del 14/04/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ART. 3 D.P.R. 59/2013 ; Modifica NON sostanziale -ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - DITTA AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1734 del 14/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici APRILE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ART. 3 D.P.R. 59/2013 – MODIFICA NON SOSTANZIALE -ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - DITTA AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Premesso che:

con Determinazione Arpae n. 1923 del 18/04/2018 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Gragnano con atto del 05/05/2018, acquisito agli atti Arpae prot. n. 7722 del 15/05/2018, per l'attività di allevamento bovini da latte svolta dalla ditta "Aziende agricole Fugazza di Fugazza Giacomo" nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense (PC) – loc. Gragnanino n. 78, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 in corpo idrico superficiale;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

Vista:

- ✓ la nota acquisita al prot. Arpae n. 9711 del 22/01/2020, con cui è stata trasmessa la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- ✓ la nota prot. n. 32255 del 27/02/2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione per il perfezionamento dell'istanza di modifica prot. 9711/2020;
- ✓ la nota prot. n.50629 del 03/04/2020 con la quale sono state acquisite integrazioni volontarie che variano parzialmente le richieste di modifica inizialmente descritte con la comunicazione di modifica sostanziale di cui alla nota prot. n. 9711 del 22/11/2020;

Preso atto che:

1. la modifica del progetto di cui all'AUA adottata da Arpae con D.D. n. 1923 del 18/04/2018, autorizzato con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense del 09/05/2018, consiste in:

modifica della disposizione delle cuccette degli animali (da "groppa a groppa" a "testa a testa") e realizzazione di nuove gabbie per i vitelli. La vasca di stoccaggio del digestato verrà realizzata, come originariamente previsto nel Permesso di Costruire, entro il 31/12/2020;

la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con lettiera, sarà pari a 2279 capi, così suddivisi:

Bovine da latte: 1048 capi

Capi da rimonta: 936 capi

Vitelli: 295 capi

la ditta gestisce anche un secondo centro aziendale, posto in loc. Cò di Sotto, dove sono ospitate alcune bovine da rimonta (265 capi) dal quale raccoglie i liquami zootecnici prodotti e li immette negli impianti di digestione anaerobica siti nello stabilimento in esame;

la dieta di alimentazione dei due digestori, definita sulla base dei materiali che verranno prodotti una volta terminato il potenziamento aziendale, sarà le seguente:

- SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (letame, liquame e acque mungitura, pollina extra-aziendale 680 t/anno): 38537 t/anno;
- PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio silomais e orzo insilato): 23.177 t/anno;
- SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais 1460 tonn/anno e pula di riso 1095 t/anno): 2555 t/anno;
- TOTALE: 64.269 t/anno;
- ACQUE AGGIUNTE (meteoriche): 1775 t/annue;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;

L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;

D. P. R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";

Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);

Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

e gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

- A. di modificare, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1923 del 18/04/2018 rilasciata alla ditta AZIENDE AGRICOLE FUGAZZA DI GIACOMO FUGAZZA (C. FISC. FGZGCM69P03F205S) per l'attività di "allevamento bovini da latte" svolta nello stabilimento sito nel Comune di Gragnano Trebbiense loc. Gragnanino n. 78 (podere "La Loggia"), (che è anche sede legale), sostituendo il punto 4) con il seguente:
4. di impartire, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni:
 - a. la vasca di stoccaggio del digestato prevista nel progetto autorizzato con A.U.A. n. 34874 del 18.04.2018, dovrà essere realizzata entro il 31/12/2020;
 - b. la ricetta di alimentazione dell'impianto di digestione, una volta completato l'ampliamento del centro

zootecnico, sarà la seguente:

- c. SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (letame, liquame e acque mungitura, pollina extra-aziendale 680 t/anno): 38537 t/anno;
 - d. PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio silomais e orzo insilato): 23.177 t/anno;
 - e. SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais 1460 tonn/anno e pula di riso 1095 t/anno): 2555 t/anno;
 - f. TOTALE: 64.269 t/anno;
 - g. ACQUE AGGIUNTE (meteoriche): 1775 t/annue;
- h. al momento della messa in esercizio del nuovo assetto aziendale, deve presentare l'aggiornamento della Comunicazione di utilizzo agronomico ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare dei terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti proveniente dallo stabilimento in oggetto e deve essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni, aventi durata minima di un anno;
 - i. l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Reg.le n. 3/17 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;
 - j. permettere l'apertura delle saracinesche installate nei pozzetti posti lungo la linea fognaria di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle 3 trincee degli insilati per l'alimentazione del bestiame (a est), esclusivamente quando tali acque sono ritenute pulite (quando la trincea è completamente chiusa o vuota);
 - k. la modalità di utilizzo delle biomasse insilate nelle trincee (sia a scopo energetico che quelle per l'alimentazione animale) deve essere coerente con quanto descritto negli elaborati tecnici (i silos per le biomasse energetiche sono in uso 2 su 7, i silos per l'alimentazione del bestiame sono in uso 1 su 3). Qualora dovesse essere modificata la modalità di utilizzo di tali trincee, dovrà essere rivalutato il sistema di raccolta delle acque meteoriche ivi ricadenti e dovrà essere nuovamente verificata l'adeguatezza dei bacini di contenimento del digestato chiarificato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 3/2017;
 - l. sottoporre i contenitori per lo stoccaggio dei liquami zootecnici alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 3/17;
 - m. la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto all'art. 23 del Reg.to Reg.le n. 3/2017;
 - n. la gestione dei materiali lavorati nell'impianto dovrà essere effettuata attenendosi scrupolosamente alle misure gestionali indicate dalla Delib. G.R. 1495/2011;

B) dà atto che

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 999 del 22/05/2014 (poi ricompreso nel provvedimento Unico del SUAP del Comune di Graganano prot. n. 7722 del 15/05/2018) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP del Comune di Gragnano per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo, che dovrà essere inviato oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- i futuri aggiornamenti dell'elenco dei terreni su cui la Ditta è autorizzata ad effettuare lo operazioni di spandimento degli effluenti zootecnici non comporteranno necessariamente l'aggiornamento dell'atto ma potranno essere effettuate in regime di semplice comunicazione;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto";

Si rende noto che:

✓ la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

✓ il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

✓ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

✓il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.